

I.C. AMEDEO MOSCATI

**REGOLAMENTO
VALUTAZIONE**



SCUOLA PRIMARIA

REGOLAMENTO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

“...La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/e, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli/lle stessi/e, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze...” Nel processo apprendimento-insegnamento la valutazione rappresenta un elemento pedagogico-didattico regolativo che “precede, accompagna, segue” ogni azione educativa, uno strumento essenziale per attribuire valore formativo al processo e ai risultati di apprendimento raggiunti, potenziando e sostenendo la motivazione di tutti/e alunni/e verso il miglioramento continuo a garanzia del successo formativo e scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Nota **MIM 2867 del 23/01/2025** Indicazioni in merito alla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado – Allegato A
- **Ordinanza ministeriale 3 del 09/01/2025** Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado – Allegato A
- **Legge n. 150/2024** “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”
- Decreto MIM 183/2024 Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica
- Decreto legislativo 62/2017 Valutazione e certificazione competenze
- Decreto legislativo 66/2017 Inclusione scolastica
- Decreto MIUR 14/2024 Certificazione competenze
- Decreto MIUR 254/2012 Indicazioni Nazionali

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Secondo l’attuale quadro normativo costituiscono oggetto della valutazione:

- la **verifica degli apprendimenti**: abilità e conoscenze disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento declinati dalla scuola nel Curricolo degli apprendimenti in base alle Indicazioni Nazionali;
- la **valutazione del comportamento**: rispetto delle regole, relazione con adulti e compagni, impegno scolastico ed extrascolastico, frequenza, interesse, nonché competenze di cittadinanza e di educazione civica;
- la **valutazione delle competenze di base**: competenze disciplinari e trasversali a tutti gli apprendimenti, e loro **certificazione** sulla base delle indicazioni e dei modelli previsti nel D.M. 14 del 30/01/2024
- la **valutazione delle competenze chiave**: competenze trasversali **certificate** al termine della classe quinta della scuola primaria.

FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione assume nella pratica didattica diverse funzioni:

- ✓ **diagnostica o iniziale** finalizzata ad accertare il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti;
- ✓ **formativa o in itinere** per raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e sui risultati conseguiti;
- ✓ **orientativa** per guidare gli alunni a maturare scelte autentiche e consapevoli;
- ✓ **sommativa o finale** per accertare il raggiungimento degli obiettivi esprimendo un giudizio sul livello di maturazione raggiunto tenendo conto del livello di partenza e dei progressi fatti rispetto ai traguardi attesi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La **verifica** e la **valutazione** sono due processi complementari: la verifica consente l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, registra conoscenze e abilità; la valutazione considera i processi complessivi di sviluppo e di maturazione degli alunni, l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, l'impegno, la motivazione, l'autonomia e la continuità degli apprendimenti. Per favorire il processo di inclusione le verifiche sono caratterizzate da flessibilità e sono strutturate per consentire a tutti di sostenerle, secondo i diversi punti di partenza e le diverse potenzialità. Tenendo conto dei criteri generali deliberati dagli OO.CC. i docenti condividono scelte metodologiche, sussidi/strumenti e materiali, tempi e modalità di verifica, criteri di valutazione e modalità di autovalutazione.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La valutazione rappresenta lo strumento essenziale per attribuire valore alla costruzione progressiva delle conoscenze e delle competenze, realizzata in modo interattivo e consapevole da parte degli alunni della scuola primaria. Essa è coerente con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto, concorre alla manifestazione delle potenzialità di ciascuno, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva di sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico.

MODALITA' E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre-ottobre, i docenti programmano le attività di accoglienza, favorendo il processo di inserimento graduale degli/le alunni/e e la partecipazione ad attività interdisciplinari in continuità con la scuola dell'infanzia. Durante i due periodi didattici dell'anno scolastico (I e II quadrimestre) i docenti programmano la somministrazione di prove comuni (italiano, matematica, inglese) con griglie di correzione comuni. I risultati conseguiti individualmente sono registrati in una griglia unitaria, per monitorare il livello raggiunto da ciascuna classe. Il monitoraggio iniziale, intermedio, finale per singola classe, per plesso e per istituto, effettuato dai coordinatori di Dipartimento, è strutturato in grafici/percentuali, rilevazione dei punti di forza, di debolezza e delle idee per

il miglioramento. Il monitoraggio per classi e di Istituto è condiviso con le famiglie in riunioni dedicate e pubblicato sul sito dell'Istituto.

Il passaggio degli alunni dalla classe quinta alla classe prima della scuola secondaria di I grado è documentato attraverso una griglia individuale di osservazione e valutazione finale delle competenze acquisite al termine della scuola primaria: competenze comportamentali-relazionali, linguistico-espressive, storico-geografiche, logico-matematico-scientifico-tecnologiche, competenze trasversali di educazione civica. La certificazione delle competenze al termine delle classi quinte, elaborata secondo un format prodotto dall'Istituto, arricchisce la certificazione prevista a livello Nazionale con decreto ministeriale 14/2024 con una preminente funzione formativa e di orientamento

Articolo 3 Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025 (Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.....la valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

4. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

5. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa

6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, **declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A dell'ordinanza.**

7. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dal decreto 62/2017...La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.... relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Articolo 4 Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025 (Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria)

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato ...
La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ...

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE (I E II QUADRIMESTRE)

Nell'ambito dell'autonomia didattica l'Istituto ha elaborato i criteri di valutazione da inserire nel PTOF, declinando per ciascuno anno di corso e per ciascuna disciplina del Curricolo d'Istituto la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'allegato A dell'Ordinanza, **anche per la Religione Cattolica, prevedendo l'inserimento del giudizio DISCRETO e la declinazione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici per le classi prime/seconde, per la classe terza, per la classe quarta, per la classe quinta.**

VALUTAZIONE IN ITINERE

*“Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, **in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.** La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi...”*

Nell'ambito dell'autonomia didattica l'Istituto ha elaborato i criteri di valutazione da inserire nel PTOF e da utilizzare **per la valutazione in itinere e da rendere trasparenti con feedback agli alunni e alle famiglie:**

- 1. valutazione per obiettivi specifici disciplinari e trasversali coerenti con il Curricolo e presenti nelle UDA elaborate per classi parallele, obiettivi maggiormente significativi ai fini della valutazione intermedia; valutazione in itinere con le seguenti specifiche: area/dimensione, descrizione, anno di corso (in linea con quanto previsto dal Registro elettronico).**

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti).

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto adotta **modalità di comunicazione efficaci e trasparenti** in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni:

1. Incontri scuola famiglia
2. Incontri individuali
3. Registro elettronico
4. Quaderni alunno/a

**DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA
ALLEGATO A ORDINANZA 3/2025**

SINTETICO	DESCRIZIONE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

DIMENSIONI DECLINATE DEI GIUDIZI SINTETICI

LE DIMENSIONI DEI GIUDIZI SINTETICI

DIMENSIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Autonomia nello svolgimento delle attività e consapevolezza nel portare a termine le attività' 2. Complessità delle situazioni e difficoltà dei compiti e dei problemi affrontati 3. Uso delle conoscenze disciplinari e delle abilità' 4. Modalità espressive
-------------------	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
COMPORAMENTO**

CLASSI PRIME SECONDE TERZE QUARTE QUINTE

GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO
<p>Ha rispettato con continuità le regole condivise, se stesso, gli altri e l'ambiente. Conosce i propri diritti e i propri doveri e li esercita attivamente e consapevolmente. Ha partecipato al dialogo educativo attivamente, interagendo efficacemente e consapevolmente con il gruppo e con i docenti e si è mostrato sempre disponibile al confronto. Si è impegnato nelle attività scolastiche ed extrascolastiche efficacemente, attivamente e costantemente. Ha frequentato assiduamente, mostrando piena sicurezza e consapevolezza comportamentale, ottima autonomia organizzativa ed esecutiva. Ha manifestato motivazione e interesse attivi e consapevoli verso tutte le attività</p>	OTTIMO
<p>Ha rispettato adeguatamente le regole condivise, se stesso, gli altri e l'ambiente. Conosce i propri diritti e i propri doveri e li esercita attivamente. Ha partecipato al dialogo educativo attivamente, interagendo positivamente con il gruppo e con i docenti e mostrandosi disponibile al confronto. Si è impegnato nelle attività scolastiche ed extrascolastiche attivamente e costantemente. Ha frequentato assiduamente, mostrando sicurezza comportamentale, piena autonomia organizzativa ed esecutiva. Ha manifestato motivazione e interesse attivi verso tutte le attività.</p>	DISTINTO
<p>Ha rispettato adeguatamente le regole condivise, se stesso, gli altri e l'ambiente. Conosce i propri diritti e i propri doveri e complessivamente li esercita. Ha partecipato al dialogo educativo, interagendo con il gruppo e con i docenti mostrandosi disponibile al confronto. Si è impegnato nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Ha frequentato assiduamente, mostrando sicurezza comportamentale e buona autonomia organizzativa ed esecutiva. Ha manifestato motivazione e interesse verso le attività.</p>	BUONO
<p>Ha rispettato discretamente le regole condivise, se stesso, gli altri e l'ambiente. Conosce abbastanza i propri diritti e i propri doveri e li esercita. Ha partecipato discretamente al dialogo educativo, interagendo adeguatamente con il gruppo e con i docenti e si è mostrato abbastanza disponibile al confronto. Si è impegnato discretamente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Ha frequentato regolarmente, mostrando sicurezza comportamentale e discreta autonomia organizzativa ed esecutiva. Ha manifestato discreta motivazione e interesse verso le attività</p>	DISCRETO
<p>Ha rispettato sufficientemente le regole condivise, se stesso, gli altri e l'ambiente. Conosce i propri diritti e i propri doveri e quasi sempre li esercita. Ha partecipato sufficientemente al dialogo educativo, interagendo abbastanza con il gruppo e con i docenti e talvolta si è mostrato disponibile al confronto. Si è impegnato sufficientemente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Ha frequentato con una certa regolarità, mostrando sufficiente sicurezza comportamentale e sufficiente autonomia organizzativa ed esecutiva. Ha manifestato sufficiente motivazione e interesse verso le attività.</p>	SUFFICIENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
GIUDIZIO GLOBALE**

CLASSI PRIME SECONDE TERZE QUARTE QUINTE

GIUDIZIO DESCRITTIVO

L'alunno/a ha conseguito un'ottima preparazione in termini di obiettivi raggiunti, competenze e contenuti disciplinari acquisiti, utilizzandoli in modo originale e personale. Ha frequentato in modo assiduo, rispettando pienamente gli altri e le regole scolastiche. E' in possesso di un ricco bagaglio culturale che gli/le permette di essere autonomo/a nel contesto scolastico. La preparazione si presenta organica, ricca e coerente. Si e' integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo/classe. Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attivita' educativo-didattiche proposte. L'impegno e' stato assiduo e costruttivo. Ha raggiunto un'ottima autonomia personale e sa gestire le situazioni note e non note, le risorse interne ed esterne, le situazioni complesse con autonomia e consapevolezza. Possiede un ottimo metodo di studio che utilizza in modo efficace e produttivo adeguandole ai diversi contesti. Ha fatto registrare ottimi progressi nei risultati raggiunti.

OTTIMO

L'alunno/a ha conseguito preparazione soddisfacente in termini di obiettivi raggiunti, competenze e contenuti disciplinari acquisiti. Ha frequentato in modo assiduo, rispettando pienamente gli altri e le regole scolastiche. E' in possesso di un ricco bagaglio culturale che gli/le permette di essere autonomo/a nel contesto scolastico. La preparazione si presenta organica, ricca e coerente. Si e' integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo/classe. Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attivita' educativo-didattiche proposte. L'impegno e' stato assiduo e costruttivo. Ha raggiunto una soddisfacente autonomia personale e sa gestire le situazioni note e non note, le risorse interne ed esterne, le situazioni complesse con autonomia e consapevolezza. Possiede un metodo di studio adeguato che utilizza in modo efficace e produttivo adeguandolo ai diversi contesti. Ha fatto registrare progressi notevoli nei risultati raggiunti.

DISTINTO

L'alunno/a ha conseguito una buona preparazione in termini di obiettivi raggiunti, competenze e contenuti disciplinari acquisiti. Ha frequentato in modo regolare, rispettando gli altri e le regole scolastiche. E' in possesso di un buon bagaglio culturale che gli/le permette di essere adeguatamente autonomo/a nel contesto scolastico. La preparazione si presenta organica e coerente. Si e' integrato/a positivamente nel gruppo/classe. Ha partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha evidenziato un buon interesse verso tutte le attivita' educativo-didattiche proposte. L'impegno e' stato costante. Ha raggiunto una buona autonomia personale, sa gestire le situazioni note e non note le risorse interne ed esterne, con continuita' e con buona autonomia. Possiede un buon metodo di studio che utilizza in modo efficace. Ha fatto registrare buoni progressi nei risultati raggiunti.

BUONO

<p>L'alunno/a ha conseguito una discreta preparazione in termini di obiettivi raggiunti, competenze e contenuti disciplinari acquisiti. Ha frequentato in modo abbastanza regolare, rispettando gli altri e le regole scolastiche. E' in possesso di un discreto bagaglio culturale che gli/le permette di essere adeguatamente autonomo/a nel contesto scolastico. La preparazione si presenta discretamente organica. Si e' integrato/a positivamente nel gruppo/classe. Ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Ha evidenziato un discreto interesse verso tutte le attivita' educativo-didattiche proposte. L'impegno e' stato abbastanza costante. Ha raggiunto una discreta autonomia personale, sa gestire le situazioni note e non note, le risorse interne ed esterne, con discreta continuita' ed autonomia. Possiede un discreto metodo di studio. Ha fatto registrare discreti progressi nei risultati raggiunti.</p>	DISCRETO
<p>L'alunno/a ha conseguito una sufficiente preparazione in termini di obiettivi raggiunti, competenze e contenuti disciplinari acquisiti. Ha frequentato in modo abbastanza regolare. Ha rispettato complessivamente gli altri e le regole scolastiche. E'' in possesso di un sufficiente bagaglio culturale che gli/le permette di essere sufficientemente autonomo/a nel contesto scolastico. La preparazione si presenta sufficientemente organica. Si e' integrato/a sufficientemente nel gruppo/classe. ha partecipato sufficientemente al dialogo educativo. Ha evidenziato un interesse sufficientemente attivo verso le attivita' educativo-didattiche proposte. L'impegno e' stato abbastanza costante. Ha raggiunto una sufficiente autonomia personale e sa gestire le situazioni note e non note, le risorse interne ed esterne, con sufficiente continuita' ed autonomia. Possiede un metodo di studio sufficientemente adeguato. Ha fatto registrare sufficienti progressi nei risultati raggiunti.</p>	SUFFICIENTE
<p>L'alunno/a ha conseguito una preparazione quasi sufficiente in termini di obiettivi raggiunti, competenze e contenuti disciplinari acquisiti. Ha frequentato in modo irregolare. Ha rispettato, ma su sollecitazione, gli altri e le regole scolastiche. E' in possesso di un bagaglio culturale appena sufficiente che gli/le permette di essere autonomo/a nel contesto scolastico soltanto se adeguatamente stimolato e sollecitato. La preparazione si presenta incerta e lacunosa. Si e' integrato/a in modo abbastanza adeguato nel gruppo/classe. Ha partecipato, su sollecitazione, al dialogo educativo. Ha evidenziato un interesse poco attivo verso le attivita' educativo-didattiche proposte. L'impegno e' stato discontinuo. Si avvia verso il raggiungimento di una maggiore autonomia personale. Possiede un metodo di studio non ancora adeguato. Ha fatto registrare progressi quasi sufficienti nei risultati raggiunti.</p>	NON SUFFICIENTE

SCUOLA PRIMARIA

DOCUMENTAZIONE DI PROGRAMMAZIONE E DI VALUTAZIONE

1. UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINE-EDUCAZIONE CIVICA-ACCOGLIENZA-PROVE-
2. CONCORDATA INIZIALE
3. CONCORDATA FINALE
4. GRIGLIA VALUTAZIONE: COMPORTAMENTO GIUDIZIO DESCRITTIVO E SINTETICO
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE: GIUDIZIO GLOBALE I E II QUADRIMESTRE
6. PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA
7. REPORT ALTERNATIVA IRC
8. REPORT POTENZIAMENTO
9. VERBALE CONSIGLI DI INTERCLASSE CON E SENZA RAPPRESENTANTI GENITORI
10. VERBALE PROGRAMMAZIONE:FORMAT
11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE PRIMARIA
12. DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO CORRELATI AI GIUDIZI SINTETICI RIPORTATI NELL'ALLEGATO A ORDINANZA MINISTERIALE N. 3 DEL 09/01/2025 **DECLINATI PER CIASCUN ANNO DI CORSO E PER CIASCUNA DISCIPLINA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO** PER LA VALUTAZIONE DEL I E DEL II QUADRIMESTRE
13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

L'istituzione scolastica del primo ciclo, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento** nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino **livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**:

1. Attività di consolidamento individuale
2. Attività di consolidamento di gruppo
3. Attività diffuse di tutoraggio

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola **provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie** delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

1. Incontri individuali
2. Registro elettronico
3. Quaderni alunno/a

VALUTAZIONE INCLUSIVA SCUOLA PRIMARIA

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti/e alunni/e della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo/a stesso/a alunno/a, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni diversamente abili è effettuata dal docente di sostegno in team con i docenti di classe, tiene conto degli obiettivi di apprendimento definiti nel PEI, dei risultati conseguiti in termini di competenze comportamentali/relazioni e di competenze proprie di ciascuna disciplina. Particolare attenzione è dedicata al monitoraggio dei risultati di apprendimento conseguiti e del processo realizzato da ciascun alunno. La valutazione è documentata attraverso una griglia individuale suddivisa in periodi didattici (ingresso, I e II quadrimestre) con la definizione di aree di competenza iniziali e di discipline nella fase intermedia e finale. I risultati di apprendimento e il processo attivato sono valutati attraverso GIUDIZI nel periodo finale rapporti agli ODA previsti nel PEI, mentre la valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico e descrittivo. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, coerente con il piano didattico personalizzato, viene effettuata adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito. In casi di particolare gravità

del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna/o, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Per gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale, culturale o a un disturbo evolutivo specifico (ADHD, Funzionamento Intellettivo, ecc) è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato da parte dei docenti di classe che viene condiviso con la famiglia. Nel PDP i docenti indicano i criteri e le modalità di verifica/valutazione: la valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

SCUOLA PRIMARIA

DOCUMENTAZIONE DI PROGRAMMAZIONE E DI VALUTAZIONE :INCLUSIONE

1. P.E.I.
2. PDP BES NON CERTIFICATO
3. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DVA
4. VERIFICA INTERMEDIA PDP
5. VERIFICA FINALE PDP
6. RELAZIONE INTERMEDIA DVA
7. PROFILO DINAMICO FUNZIONALE PDF
8. PDP BES CERTIFICATO E DSA
9. NOTA ESPLICATIVA CERTIFICAZIONE COMPETENZE CLASSI QUINTE

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

- 1. DOCUMENTAZIONE DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE**
- 2. U.D.A.**
- 3. DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE:**
 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO**
 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE GIUDIZIO GLOBALE**
 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI PER ANNO DI CORSO E PER DISCIPLINA**
 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA**

DELIBERA 30 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 11/12/2025

DELIBERA 105 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 22/12/2025

DELIBERA 36 PTOF 25_28 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 11/12/2025

DELIBERA 111 PTOF 25_28 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 22/12/2025